



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0005611 del 02/03/2015

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Oggetto: procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto: "CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IDROCARBURI S. ALBERTO" – REALIZZAZIONE OPERE PER LA MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO SANTA MADDALENA 1DIR – COMUNE DI S. PIETRO IN CASALE – PROVINCIA DI BOLOGNA.

Osservazioni

Premesso che:

Il gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" apprende con una certa preoccupazione la richiesta di concessione alla coltivazione di idrocarburi a San Pietro in Casale.

La richiesta, effettuata dalla ditta POVALLEY OPERATIONS in data 23/12/2014, riguarda la messa in produzione del pozzo Santa Maddalena 1dir, situato a circa un chilometro dal centro abitato tra le frazioni di Gavaseto e Maccaretolo.

Considerato che:

Tutti i modelli dinamici studiati dalla POVALLEY OPERATIONS e DREAM SRL, ditta terza incaricata di effettuare lo studio di impatto ambientale, sono stati creati partendo da dati e analisi bibliografiche risalenti al massimo al febbraio 2012, quindi antecedenti ai terremoti del maggio 2012, così come indicato dal documento A01b SIA - Studio della subsidenza indotta dalla produzione del campo, scaricabile dal sito del Ministero dell'Ambiente
<http://www.va.minambiente.it/File/Documento/124982>

Sottolineato che:

Nell'aprile 2014, la Regione Emilia Romagna, con atto proprio, ha disposto la sospensione delle attività di indagine e ricerca in via cautelare.



Preso atto che:

Il Governo, con il DL 133/2014 ("Sblocca-Italia) ha di fatto considerato "strategiche" (senza alcuna distinzione) tutte le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, diminuendo l'efficacia delle valutazioni ambientali, emarginando di fatto le Regioni dal ruolo di controllo, avocando tale compito al competente Ministero.

Ricordato che:

La Commissione ICHESE, in merito ai terremoti innescati, ha dimostrato che, una piccola perturbazione generata dall'attività umana è sufficiente a spostare il sistema da uno stato quasi-critico ad uno stato instabile.

Sottolineato che:

Nel sito estrattivo di Cavone, nell'aprile-maggio 2011, l'aumento di tutti i parametri di produzione è statisticamente collegato all'aumento della sismicità, sia in numero di eventi che in energia. Queste valutazioni indicano che l'attività sismica immediatamente precedente il 20 maggio e l'evento principale del 20 maggio sono correlati con l'aumento dell'attività di estrazione e re-iniezione di Cavone.

Rilevato che:

I Sindaci di molti paesi sono insorti contro questa prevaricazione da parte del Governo. Considerata l'assenza di benefici per la collettività, i rischi per l'ambiente e la salute ed i vantaggi economici esclusivamente per il privato, tra l'altro per un lasso di tempo relativamente breve stimato in 12-15 anni di sfruttamento, ci si interroga in merito alla possibilità di valutare la riconosciuta prevalenza del diritto alla salute e dei principi della tutela del territorio e dell'ambiente rispetto al diritto d'impresa.

Alla luce di quanto sopra esposto, si interpella il Ministero per conoscere:

- Come intenda comportarsi nei confronti di questa richiesta, verso la quale il MoVimento 5 Stelle di San Pietro in Casale esprime PARERE CONTRARIO.
- Nel caso venga autorizzata la coltivazione di idrocarburi nel nostro territorio, si richiede di conoscere le procedure di controllo riguardanti la ditta POVALLEY OPERATIONS, al fine di ottenere, da parte della ditta estrattrice, il rispetto i limiti di inquinamento acustico ed ambientale elencati nello studio di impatto ambientale.

Il Gruppo Consiliare del MoVimento 5 Stelle di San Pietro in Casale.

Si richiede risposta scritta.

PEC DVA

Da: Per conto di: a.stellato@comune.san-pietro-in-casale.bo.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: venerdì 27 febbraio 2015 11:33
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; Claudio Pezzoli; Maria Rossi; Marco Pallini; Renato Rizz; Mattia Polazzi
Oggetto: ANOMALIA MESSAGGIO: Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto: ?CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IDROCARBURI S. ALBERTO?, REALIZZAZIONE OPERE PER LA MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO S
Allegati: postacert.eml (166 KB)

--Anomalia nella certificazione del messaggio--

Il giorno 27/02/2015 alle ore 11:32:45 (+0100) e' stato ricevuto il messaggio con Oggetto "Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto: ?CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IDROCARBURI S. ALBERTO?, REALIZZAZIONE OPERE PER LA MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO SANTA MADDALENA 1DIR, COMUNE DI S. PIETRO IN CASALE (BO) - OSSERVAZIONI" inviato da "a.stellato@comune.san-pietro-in-casale.bo.it" ed indirizzato a:
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Tali dati non sono stati certificati per il seguente errore:
la firma digitale del messaggio non risulta attendibile
Il messaggio originale e' incluso in allegato.